

**Verbale n.70 del 21/09/2016 seduta della II° Commissione**

**Consiliare**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **21** del mese di **settembre** presso la sede comunale di Corso Butera, si è riunita la II° Commissione Consiliare.

Alle ore 10.00 in prima convocazione, sono presenti i Signori Consiglieri

- 1. Bellante Vincenzo**
- 2. Coffaro Marco**
- 3. Finocchiaro Camillo**
- 4. Giammarresi Giuseppe**
- 5. Scardina Valentina**

Assume la funzione di segretario verbalizzante Troia Pietra.

**Il Presidente Giammarresi Giuseppe**, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta odierna in prima convocazione con il seguente ordine del giorno:

- ✓ **Audizione assessore Bilancio**
- ✓ **Varie ed eventuali**

**L'assessore al bilancio Maggiore Maria Laura**, interviene oggi in commissione per proseguire l'audizione per cui era stata convocata il giorno 16 settembre 2016 per fare chiarezza in merito al decreto ministeriale di approvazione dell'ipotesi del bilancio riequilibrato 2013-2014 dato che in commissione era stata trasmessa la proposta deliberativa avente ad oggetto "Approvazione Bilancio stabilmente riequilibrato 2013-2014 D.M.n.151878 del 05 agosto 2016" il presidente Giammarresi chiedeva di avere dei chiarimenti anche su questo

argomento ma poiché i consiglieri D'Agati Biagio, Bellante Vincenzo, Lo Galbo Maurizio e Cangialosi Giuseppe erano stati convocati in capigruppo si era deciso di rinviare l'audizione dell'assessore Maggiore Maria Laura in data odierna .

**Il Presidente Giammarresi Giuseppe** domanda all'Assessore Maggiore Maria Laura la ricostruzione dell'iter che ha portato a presentare la delibera presentata dal ministero al consiglio comunale.

**L'Assessore Maggiore Maria Laura** risponde che hanno approvato con deliberazione di giunta municipale a maggio 2015 il bilancio stabilmente riequilibrato e lo hanno trasmesso alla commissione del collegio dei revisori i quali lo hanno approvato a fine novembre 2015 .

Dopo l'approvazione in consiglio comunale, il bilancio è stato trasmesso al ministero ,al fine di iniziare tutto l'iter che portasse all'esame da parte della commissione della stabilità finanziaria alla verifica, rispetto a tutti gli atti che la commissione reclutava idonei , della manovra finanziaria dell'ente locale al fine di fuoriuscire dallo stato di dissesto.

Il ministero ha inviato due note all'ente comunale dove si evincono delle osservazioni degli atti che tendono a verificare tutte le manovre degli atti integrativi di cui il ministero aveva bisogno al fine di verificare la congruità del bilancio .

Il ministero ha richiesto oltre agli atti relativi all'annualità 2013 –2014 , anni in cui l'ipotesi di bilancio si riferisce , anche l'annualità 2015 perché onere del ministero è verificare se tutte le manovre fatte , dopo avere esitato il bilancio ,sono idonee per superare lo stato di dissesto.

L'ente locale, riguardo a queste note inviate dal ministero ,rilievi istruttori

,ha fornito le risposte , risultate idonee ,così come stabilisce l'art.1 del decreto e il ministro ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato .

**Il Consigliere D'Agati Biagio entra alle ore 10.50.**

**L'Assessore Maggiore Maria Laura** continua dicendo che la commissione stabilità finanziaria all'inizio si riunisce e dopo aver approvato all'unanimità ,come si evince dal decreto, il bilancio con le manovre , passa al ministero , decreta , approvando anche le prescrizioni così come prevede l'art. 263 comma 3 del testo unico degli enti locali.

Il ministero non avrebbe potuto approvare senza indicare le prescrizioni , obbligo normativo.

Il bilancio stabilmente riequilibrato in tutti gli enti siciliani deve essere approvato insieme alle prescrizioni , parte integrante del decreto , non perché il bilancio non sia idoneo a superare alcune criticità ma per dare una linea da seguire al fine di non ingenerare nella situazione di dissesto.

Subito dopo il ministero invia alla prefettura l'approvazione del bilancio che notifica all'ente locale e da questa data scattano i trenta giorni per l'approvazione affinché l'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato diventi bilancio stabilmente riequilibrato.

Nonostante questo bilancio abbia in una delle annualità (2013) parere contrario del collegio dei revisori perché l'annualità 2013 era squilibrata e il collegio non poteva dare parere favorevole dopo che l'amministrazione è riuscita a risanare il debito 2013 e l'annualità 2014,

il ministero ha approvato lo stesso il bilancio .

Dopo di che scattano il termini di 120 giorni per l'approvazione di tutti gli altri documenti contabili che sono :i rendiconti 2013-2014 , il bilancio di revisione 2015 e il consuntivo 2015 che sono già all'interno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Devono finire il rendiconto 2013 -2014 -2015 con i vecchi schemi di previsione al consuntivo e poi devono fare il 2016 che sarà quasi una ratifica rispetto a tutto quello già fatto anche perché il termine scade il 23 dicembre e con molta probabilità arriveranno a quella data perché per fare questo bilancio in virtù del nuovo sistema armonizzato devono fare il cosiddetto riaccertamento straordinario dei residui .

Spiega che hanno due tipologie di residui : attivi e passivi .

L'ente locale ha dei crediti dovuti ai contribuenti omertosi che non hanno versato alle casse dell'ente e dei debiti che hanno nei confronti di soggetti altri .

Bisogna verificare se questi crediti e debiti ancora oggi siano certi, liquidi ed esigibili ossia se è possibile pagare i debitori e far pagare i creditori se il credito non si è prescritto .

Tutte le direzioni degli enti locali devono fare questo lavoro , ognuno per le entrate di competenza e per le spese di competenza perché alcuni residui devono essere eliminati altrimenti non si possono fare i bilanci.

Sperano di finire tutti i bilanci entro il 23 novembre in modo tale da inviare i bilanci ai revisori e in commissione per l'esame.

Per quanto attiene l'annualità 2013-2014 e 2015 la commissione li ha già esitati con il bilancio stabilmente riequilibrato e l'analisi sarà molto

più agevole mentre per quanto attiene il bilancio 2016 ci sarà tanto da lavorare.

Il bilancio 2016 che arriverà in commissione sarà difficilmente leggibile rispetto a quelli precedenti essendo cambiato il sistema ,adesso ,non si avranno soltanto i titoli , i capitoli ma si avranno le emissioni e i programmi .

Andare a leggere dentro sarà più difficile perché prima c'erano le voci tutte scorporate invece ora sono tutti assieme questo perché con il 118 sono cambiati le competenze .

L'approvazione del bilancio rimane sempre una competenza consiliare ma alcune competenze relative a delle variazioni adesso diventano di giunta e quelle che erano di giunta diventano dei dirigenti o delle figure apicali in quanto si sono spostati i sistemi di competenza .

L'attività di gestione sarà più forte nella misura in cui si stabilirà in relazione ai problemi dell'ente quali sono le soluzioni da approntare e le risorse da utilizzare .

La potestà finale rispetto all'approvazione del bilancio rimane sempre esclusiva competenza del consiglio comunale e non basterà soltanto l'approvazione di giunta.

**L'assessore Maggiore Maria Laura** ha rilevato rispetto alle prescrizioni un'unica perplessità che manifesterà in consiglio comunale

Il ministero afferma che il comune di Bagheria è in dissesto dal 2013 perché non esisteva una norma e dopo la bocciatura di una delle prescrizioni pronuncia all'amministrazione di portare entro i limiti massimi le imposte fino a gennaio 2018.

Il piano di risanamento è stato bocciato a giugno 2013 e la norma stabiliva la dichiarazione del dissesto entro luglio 2013 e il comune è stato commissariato perchè avrebbe dovuto dichiarare il dissesto in quanto il bilancio non era stato presentato.

**Il consigliere Bellante Vincenzo** chiede se allora il bilancio non era stato presentato o era stato bocciato.

**L'assessore Maggiore Maria Laura** risponde che il bilancio non era stato presentato in quanto il piano di risanamento era stato bocciato .

Il bilancio 2013 non è stato mai presentato e si è optato di presentare il piano di risanamento che è stato bocciato quindi il commissario mandato dalla regione ha biasimato l'amministrazione allora vigente perchè non solo non aveva presentato il bilancio 2013 ma era stato bocciato anche il piano di risanamento .

Il dissesto è stato dichiarato con delibera n.5 il 19 maggio .

Di fatto hanno l'obbligo di aumento delle imposte per cinque anni che comprende l'annualità 2013 non amministrata dall'attuale amministrazione e le imposte non erano al massimo .

Le prescrizioni hanno carattere generale e la norma afferma che l'ente deve avere le imposte al massimo per cinque anni ma nel comune di Bagheria nel 2013 le imposte non erano al massimo quindi hanno un buco di un anno .

Le prescrizioni citano come termine ultimo il primo gennaio 2018 perché comprendono l'annualità che va dal 01/01/2013 al di là della dichiarazione di dissesto del 19/05/2014 quindi loro prescrivono la situazione di fatto non la situazione di diritto .

Spiega che ha chiamato il ministero per capire quale possono essere le implicazioni rispetto a questo perché nel 2013 le imposte non sono state aumentate entro i limiti massimi obbligatori per legge e nel retrattivo non li possono chiedere e non sa cosa si debba fare in quanto l'amministrazione attuale non li può applicare ma neanche l'amministrazione precedente ed è nel dubbio se loro rappresenteranno margini di responsabilità .

Le prescrizioni hanno limiti positivi e i negativi.

I limiti positivi sono rispetto alla dotazione organica approvata a marzo 2014 .

L'amministrazione presso la commissione stabilità finanziaria aveva presentato il piano triennale assunzionale che prevedrà le assunzioni della stabilizzazione del personale e i concorsi dei quali sono usciti i bandi previa approvazione ministeriale obbligatoria per procedere alle assunzioni.

**Il presidente Giammarresi Giuseppe** chiede il numero dei dipendenti comunali del comune di Bagheria.

**L'assessore Maggiore Maria Laura** risponde che i dipendenti comunali sono 399 ( contrattisti - part - time - full time )ma il personale parte time è quasi meta dell'ente ed è come se l'ente avesse 306 dipendenti in quanto ogni 3 dipendenti part- time a 24 ore corrispondono a 2 dipendenti full- time .

**Il Consigliere Coffaro Marco** vuole chiarimenti sull'argomento delle imposte .

**L'assessore Maggiore Maria Laura** afferma che il ministero obbliga

l'ente a mantenere al massimo le aliquote anche se uscisse dal dissesto fino a gennaio 2018.

**Il consigliere D'Agati Biagio** non è d'accordo su questo.

**L'assessore Maggiore Maria Laura** : il ministero dice che l'amministrazione deve mantenere la situazione di stabilità delle finanze locali pagando i debiti , ma dare la liquidità all'organo straordinario di liquidazione al fine di pagare i creditori .

**Il consigliere Scardina Valentina** voleva capire in merito alle note arrivate dal ministero se le prescrizioni sono di carattere generale e se ci sono correzioni da apportare al bilancio.

**Assessore Maggiore Maria Laura** risponde che quando hanno chiesto la variazione del bilancio hanno chiesto all'ente di inserire nel titolo II il contributo di allineamento alla media .

L'art.261 comma 3 del testo unico degli enti locali attesta che il ministro approva con proprio decreto il bilancio stabilmente riequilibrato unitamente alle prescrizioni .

Molte di queste prescrizioni sono azioni amministrative già fatte e non variazioni contabili .

L'art.261 comma 3 stabilisce che il ministero approva il bilancio unitamente alle prescrizioni che devono essere ottemperate .

Le prescrizioni sono indicazioni comportamentali delle azioni amministrative che l'ente deve fare sempre non solo nell'approvazione del documento contabile .

Il bilancio ha una valenza temporale mentre le prescrizioni vigono sempre fino al primo gennaio 2018 .



**Il presidente Giammarresi Giuseppe** leggendo le note inviate dal ministero ne deduce che la prima ha carattere di osservazioni ,la seconda ha rilievo istruttorio .

**L'Assessore Maggiore Maria Laura** è d'accordo con l'osservazione del presidente Giammarresi tanto è vero che il ministero approva il bilancio unitamente alle prescrizioni quindi approva il documento contabile incitando l' ente locale a continuare a viaggiare su questo binario .

Il documento contabile si approva una volta ,dopo di che è esecutivo ,ed è un obbligo approvarlo in quanto se non si approva in consiglio il comune viene commissariato perché è un obbligo l'approvazione del bilancio così come esitato dal ministero .

Delle prescrizioni ci sarà un monitoraggio costante da parte del collegio dei revisori e da parte del consiglio comunale cosa che non avviene per il bilancio.

**Il Presidente Giammarresi Giuseppe** ringrazia l'assessore Maggiore Maria Laura e si scusa ma per impegni improrogabili deve andare via.

**Il Presidente Giammarresi Giuseppe esce alle ore 11.20.**

**IL Consigliere Cangialosi Giuseppe entra alle ore 11.20.**

**Assume la funzione di Presidente f.f. il vicepresidente Bellante Vincenzo.**

**Il consigliere Finocchiaro Camillo esce alle ore 11.25.**

**Il consigliere Coffaro Marco** sostiene che non essere favorevole all'approvazione del bilancio in consiglio è come mettersi contro il ministero.

**L'assessore Maggiore Maria Laura** afferma che non essere favorevole al bilancio è mettersi contro il ministero non contro l'amministrazione cinque .

L'amministrazione con senso di responsabilità ha approvato l' annualità del 2013 non amministrata da loro .

Il ministero con decreto ha espresso che il bilancio va bene e l'unica variazione chiesta è il contributo di entrata di allineamento alla media .

L'unica variazione che hanno fatto all'interno di quel bilancio chiesta dal ministero è il contributo di allineamento alla media e gli altri 250 che sono stati notificati al ministero . Questo significa che qualora fosse stato notificato prima all'amministrazione che il contributo di allineamento alla media era esatto il bilancio l'avrebbero approvato già prima .

**Il Consigliere D'Agati Biagio** domanda se fino al 2018 il comune di Bagheria è in dissesto .

**L'Assessore Maggiore Maria Laura** risponde che lo dice la norma e il ministero .

**Il Consigliere D'Agati Biagio** domanda se si può uscire dal dissesto prima.

**L'Assessore Maggiore Maria Laura** risponde che non si può uscire dal dissesto prima.

L'amministrazione è obbligata a mettere in atto delle manovre ma per obbligo di legge non può ridurre le imposte come stabilito dal testo unico degli enti locali .

Sono nelle condizioni in virtù di alcune manovre di risanamento di estinguere il debito verso la fine del 2017.

Sono nelle condizioni di estinguere i debiti all'interno del sistema normativo nel quale afferma che prima del primo gennaio 2018 non possono ridurre le imposte eccetto la TARI.

**Il Consigliere D'Agati Biagio** domanda se prima del 2018 può essere dichiarata l'uscita dal dissesto.

**L'assessore Maggiore Maria Laura** risponde che non è possibile in quanto si dichiara soltanto l'ingresso non la fuoriuscita dal dissesto.

Nella dichiarazione di dissesto l'amministrazione ha determinati obblighi stabiliti dalla legge

L'amministrazione rispetto alle imposte deve seguire il nuovo decreto 118 , armonizzazione contabile ,dove si evincono le manovre da fare per un ente in dissesto .

Essendo cambiato il sistema di armonizzazione non si possono giustificare i debiti come prima.

**Il Presidente f.f. Bellante Vincenzo** ringrazia l'assessore per avere partecipato e per avere fornito le opportune spiegazioni .

Alle ore **11.30** si decide d'interrompere i lavori e di rinviarli il **23 settembre 2016** alle ore **10.00** in I° convocazione e alle ore **11.00** in II° convocazione con il seguente ordine del giorno:

✓ **Programma di commissione**

✓ **Varie ed eventuali**

Del che il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene così sottoscritto:

Il segretario verbalizzante

Il Presidente della II°

*Troia Pietra*

commissione

*Giammarresi*

*Giuseppe*

*Il Presidente f.f.*

*Bellante Vincenzo*

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'Art. 3 comma2 del D.lgs.39/93.